



CODICI

12/00132 900

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA - ROMA

47

LAZIO

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: MUSEO NAZIONALE ROMANO
OLEARIE, SETT. 36 C

INV. 11.383/1

OGGETTO: FRAMMENTO DI LASTRA MARMOREA DI RIVESTIMENTO

OBA CIAMPINO

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): MARINO, VILLA DI VOCONIO POLLIONE (ved. R. LANCIANI, "BCAR" XII (1884), p. 141ss.; "NS" 1884, pp. 43, 83ss., 106ss., 158ss., 193; "NS" 1885, pp. 22, 478; Cod. Vat. Lat. 13045).

INV. DI SCAVO:

DATI DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: I-II sec. d.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: PAVONAZZETTO

MISURE: alt.max.cons. cm 10; largh.max.cons. cm 16; spess.max. cons. cm 2.

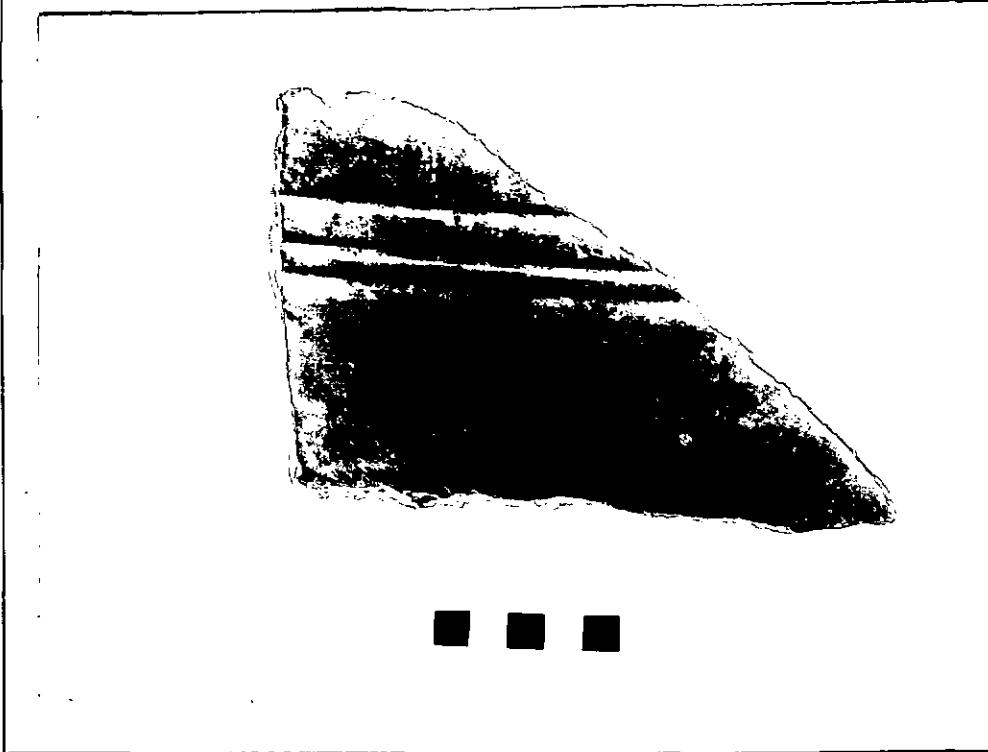
STATO DI CONSERVAZIONE: La lastra, frammentaria su tutti i lati, è scheggiata lungo i bordi; presenta lievi abrasioni e qualche incrostante in superficie.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: NON DEPERIBILE

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: PROPRIETÀ DELLO STATO

NOTIFICHE:



NEG. 156567

DESCRIZIONE: Della lastra si conserva un frammento, la cui forma ricorda all'incirca quella di un trapezio rettangolo. Essa è modanata con due listelli, l'uno alto più del doppio dell'altro, separati da tre leggeri solchi paralleli, che corrono in senso orizzontale. La lastra è di pavonazzetto; su un fondo bianco-grigiastro sono visibili spesse striature, il cui colore varia dal rosa scuro al lilla, disposte in modo vario. Il pavonazzetto (ved., al riguardo, J.B. WARD PERKINS, EAA IV (1961), s.v. Marmo, p. 862 n. 8; R. GNOLI, Marmo-Romana, Roma 1971, p. 142ss., fig. 126), risulta utilizzato abbondantemente e costantemente nella villa di Voconio Pollione. Non solo, infatti, esso fu usato per il restauro dei pavimenti danneggiati dalla catastrofe della fine del II sec. d.C. (ved., R. LANCIANI, "BCAR" XII (1884), p. 156), ma ebbe anche altri usi. In pavonazzetto era, ad es., la statua di Marsia, collocata probabilmente nella nicchia dell'abside.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: SILVIA BRUNI *Silvia Bruni*

DATA: NOVEMBRE 1982

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

R. Bruni

ALLEGATI: N° 1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo, le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

12/00/32900

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA

47

INV. 11.383/1

ALLEGATO N. 1

(5605242) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 100.000)

della sala contrassegnata nella pianta di LANCIANI con il n. IX (ved. R. LANCIANI, "BCAR" XII (1884), p. 160; cfr. G.M. DE ROSSI, Forma Italiae I, XV Dovillae, Firenze 1979, p. 193, dove è contrassegnata con il n. 14), ed oggi nel Museo di Karlsruhe. Sempre in pavonazzetto erano cinque capitelli di pilastro, di cui si ignora il luogo esatto di rinvenimento (ved. R. LANCIANI, "BCAR" XII (1884), p. 163).

E' impossibile datare più precisamente la lastra in esame, nell'arco di tempo in cui è attestato l'uso del pavonazzetto nella villa di Vescovio Pollione.